



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Al Sindaco di Modena, Massimo Mezzetti
Al Presidente del Consiglio Comunale, Antonio Carpentieri
E p.c.
Giunta del Comune di Modena
Consiglieri comunali del Comune di Modena

Modena, 24.11.2025

INTERROGAZIONE

**Oggetto: soppressione fermata di Modena del Treno Frecciarossa 9330 Roma
Milano**

Premesso che:

- il treno Frecciarossa 9330 collega quotidianamente Roma Termini a Milano Centrale, costituendo l'unico collegamento diretto che, nel tratto emiliano, percorre la linea storica lungo la via Emilia, effettuando fermata nei principali capoluoghi — Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza — oltre a Bologna;
- allo stato attuale il Frecciarossa 9330 parte da Roma Termini alle ore 19:50 e giunge a Milano Centrale alle ore 00:25 circa, consentendo a lavoratrici, lavoratori, pendolari, studenti e turisti di rientrare nelle città intermedie della via Emilia senza ulteriori cambi di treno;



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

- a decorrere dal 15 dicembre prossimo, con l'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario, il suddetto treno sarà instradato sulla linea ad alta velocità Bologna–Milano, con soppressione delle fermate intermedie di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, istituzione della fermata AV Mediopadana di Reggio Emilia e anticipo dell'arrivo a Milano Centrale alle ore 23:35 circa;
- tale modifica, pur determinando una riduzione dei tempi di percorrenza per i passeggeri che viaggiano direttamente tra Roma e Milano, comporta la totale perdita dell'unico collegamento diretto da Roma verso i principali capoluoghi emiliani della via Emilia sulla linea "lenta" Bologna–Piacenza;
- le connessioni complessive offerte da Frecciarossa e Italo tra Roma e Milano ammontano a circa 150 collegamenti al giorno, con una frequenza fino a 10 minuti nelle principali fasce orarie, mentre il Frecciarossa 9330 rappresenta l'unico servizio diretto di rientro da Roma verso Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza;
- la soppressione delle fermate intermedie induce alla necessità di cambio treno a Bologna Centrale, con le note criticità:
 - del passaggio dalla stazione AV sotterranea ai binari di superficie (1–11) e ai piazzali est e ovest, con tempi di percorrenza non trascurabili e disagi per persone anziane, con mobilità ridotta, famiglie con bambini e bagagli, specialmente in orario serale;



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

- dei tempi di attesa delle coincidenze con i treni regionali verso Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza e l'allungamento complessivo del viaggio, vanificando l'abbattimento dei tempi della connessione diretta del treno Frecciarossa 9330;

Considerato che:

- l'assetto del servizio così ridisegnato appare in contrasto con l'esigenza di garantire una mobilità ferroviaria capillare, integrata e sostenibile lungo la via Emilia, a servizio di un territorio ad altissima densità abitativa e produttiva, con importanti poli industriali, logistici, universitari e sanitari;
- i servizi Frecciarossa e Italo operano sì in regime di mercato libero, ma insistono su corridoi infrastrutturali strategici per il Paese e per i territori attraversati, e dovrebbero quindi essere oggetto di costante confronto con le istituzioni territoriali (Comuni, Province, Regioni) per garantire un equilibrio tra logiche commerciali e tutela del diritto alla mobilità;
- la stazione AV Mediopadana di Reggio Emilia:
 - è priva, allo stato, di servizi e infrastrutture di adduzione stabili e cadenzati che la colleghino in modo diretto e frequente con le principali città del bacino di riferimento (Modena, Carpi, Sassuolo, Suzzara, Parma, e altri centri limitrofi);



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

- non svolge appieno la funzione di hub integrato di area vasta, con la conseguenza che una parte significativa del ruolo di interscambio grava su Bologna Centrale, con rischi di congestione e disservizi;
- in questo quadro, la soppressione delle fermate del Frecciarossa 9330 lungo la via Emilia storica rischia di:
 - penalizzare in modo rilevante pendolari, lavoratrici e lavoratori che utilizzano il collegamento serale da Roma;
 - ridurre l'attrattività turistica e la competitività del territorio emiliano, rendendo più complicato raggiungere in treno, in orario serale, città come Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza;
 - contraddire gli indirizzi nazionali ed europei di rafforzamento del trasporto pubblico, integrazione tra AV e rete storica e coesione territoriale;
- il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) ha subito nel tempo tagli e definanziamenti che hanno messo in difficoltà Regioni ed Enti locali nella programmazione e nel potenziamento dell'offerta di servizi, anche in funzione di adduzione ai servizi ferroviari a mercato;
- nella visione di questa Amministrazione sono prioritarie politiche infrastrutturali e di servizio che sollecitino e favoriscano il potenziamento delle reti di bacino e delle connessioni di adduzione alla stazione AV Mediopadana di Reggio Emilia, prevedendo il rafforzamento dei collegamenti su ferro tra Mediopadana e i principali centri del territorio, e una migliore integrazione oraria tra servizi AV e



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

servizi regionali e locali, in modo da rendere realmente fruibile l'alta velocità anche da parte delle comunità locali e non solo lungo l'asse Roma–Milano (come indicato anche nella mozione n. 299096/2025 recentemente approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale);

Si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se sia stato informato delle motivazioni con cui Trenitalia ha giustificato la scelta di sopprimere, a decorrere dal 15 dicembre, delle suddette fermate del treno Frecciarossa 9330 Roma Termini–Milano Centrale;
2. se Trenitalia ha reso disponibili i dati aggiornati di utilizzo del treno Frecciarossa 9330, con particolare riferimento al numero di passeggeri che attualmente utilizzano le fermate di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza e, in caso contrario, se intende acquisirli;
3. se ritenga opportuno attivarsi, per quanto di competenza, nei confronti del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e degli altri operatori interessati, affinché siano reintrodotte le fermate del Frecciarossa 9330 nelle stazioni di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, o, subordine, se sia individuabile una soluzione alternativa equivalente - ad esempio attraverso un diverso treno AV serale sulla linea storica - che garantisca comunque un collegamento diretto serale da Roma Termini ai capoluoghi emiliani della via Emilia, a partire da Modena;



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

4. se ritenga prioritario sostenere, nelle sedi istituzionali opportune, il pieno ripristino e l'adeguato incremento del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale, affinché Regioni ed Enti locali possano ampliare e qualificare l'offerta di TPL, anche come servizio di adduzione ai collegamenti AV, evitare ulteriori soppressioni o riduzioni di servizi motivate dalla scarsità di risorse disponibili e potenziare le connessioni tra le principali infrastrutture ferroviarie e il loro bacino di riferimento, in un'ottica di mobilità sostenibile, equità territoriale e tutela del diritto alla mobilità

Il consigliere firmatario

Giovanni Silingardi

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA